



# TRIBUNALE DI LATINA

SEZIONE INDAGINI E UDIENZE PRELIMINARI

ORDINANZA

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

letti gli atti del proc. n.° 10241.12 RGNR a carico di  
VENERUSO Giuseppe

letta l'istanza del Difensore Avv. DIDI avente ad oggetto permesso di colloquio tra il VENERUSO e la moglie PICA Giuseppina con i figli minori, la prima indagata, agli arresti domiciliari, nell'ambito di questo stesso procedimento per il reato di intestazione fittizia proprio in favore del VENERUSO ;

rilevato che la misura cautelare è in atto sulla base dei motivi esplicitati nella relativa ordinanza emessa da questo stesso Ufficio GIP;

rilevato che, quanto alla **gravità del quadro indiziario** nessun elemento nuovo si è aggiunto al quadro indiziario già valutato a carico del prevenuto,

**ritenuto** che, conseguentemente, non vi è ragione per ritenere attenuato il quadro indiziario

**permangono le esigenze cautelari**, al proposito, va sottolineato che il semplice decorso di un lasso di tempo e l'emissione di avviso di conclusione delle indagini non può ritenersi, se isolatamente preso, un fattore idoneo a determinare un mutamento né sul giudizio di attualità delle esigenze cautelari;

in particolare nel caso in esame permangono le esigenze cautelari già evidenziate nel provvedimento applicativo della misura circa la probabilità di ricaduta nel delitto:

quanto alla società GENGI l'indagata PICA non assume più ruolo di amministratore Unico, così come per la soc. Grangusto non riveste più la qualifica di socio;

permane il pericolo di reiterazione con riguardo alla società INVEN Srl e CAL Immobiliare non attinte dalla cautela reale pure contestate al capo P) ascritto all'indagata per l'intestazione fittizia;

alla luce di quanto esposto il colloquio non è autorizzabile permanendo pericolo di reiterazione

P.Q.M.

- 1) Rigetta l'istanza;
- 2) Manda la Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Latina, li 21 novembre 2016

Il Giudice per le indagini preliminari .

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Giuseppe Cario

DEPOSITATO  
IN CANCELLERIA  
LATINA, 21/11/16

Rock

TRIBUNALE PENALE DI LATINA  
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI  
PROC. 10241/12 RGNR

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

Ill.mo Signor Giudice

Difendo Alberto Veneruso indagato nel procedimento penale di cui in epigrafe ed attualmente sottoposto alla misura cautelare della detenzione inframuraria presso la Casa Circondariale di Poggioreale;

premessò

che il regolamento della Casa Circondariale di Poggioreale prevede che i detenuti possano effettuare una telefonata ai familiari nella giornata del sabato, previa autorizzazione del Giudice competente;

che è desiderio del Veneruso potere parlare telefonicamente con la moglie convivente Sig.ra Giuseppina Pica e con i figli minori;

che sono trascorsi quasi due mesi dalla data di esecuzione della misure e non vi sono ragioni di alcuna genere che possano ostare alle comunicazioni di cui si tratta  
che sabato 28-10-2016 il p.m. ha emesso l'ordine ex art. 415 bis c.p.p.  
per tali motivi

FORMULO ISTANZA

affinché la S.V. Il.ma voglia autorizzare il Veneruso a telefonare all'utenza 081/7645312 per poter comunicare con a moglie e i figli.

Con Osservanza

Roma, 16-11-2016

Avv. Alessandro Diddi

DEPOSITATO  
IN CANCELLERIA  
LATINA 16/11/16

Avv. Diddi del Foro  
di Roma